

InvestNews

N. 10/2015

Ottobre 2015

Sui mercati azionari mondiali, la serie di ribassi generalizzati delle quotazioni che aveva caratterizzato le precedenti settimane è proseguita senza interruzioni anche in ottobre. I guadagni nel corso del mese si sono limitati più che altro ad alcune eccezioni. Sia i mercati europei che quelli americani ed asiatici si sono indeboliti, in parte decisamente.

Sebbene i fondamentali dell'economia mondiale siano ancora solidi, la congiuntura si mantiene in carreggiata, pur registrando, a volte, qualche brusca frenata. Anche sul fronte delle imprese i segnali sono stati finora soddisfacenti, a parte alcune eccezioni blasonate. Tuttavia, il mercato è in preda all'incertezza. Le cause sono molteplici.

La Fed, ad esempio, in occasione del suo meeting di settembre ha rimandato il rialzo dei tassi che era già stato all'origine di notevoli oscillazioni sul mercato. Di conseguenza, gli investitori di tutto il mondo si sono posti la domanda di rito: quale sarà la futura politica monetaria degli Stati Uniti? E proprio nel rispondere a questa domanda è opinione comune che l'azione della Fed sia stata piuttosto infelice. La decisione di non innalzare per il momento i tassi d'interesse è stata, infatti, interpretata come una conseguenza della presenza di chiari segnali di rallentamento mondiale della congiuntura. I segnali ancora deboli dalla Cina non hanno certo contribuito a rischiarire la fiducia generale. Malgrado ciò, proprio dai paesi industrializzati dell'Europa occidentale e dell'America sono giunti ancora una volta dati decisamente buoni. La domanda finale mondiale è sostenuta attualmente soprattutto dai due "vecchi" pezzi da novanta, gli USA e l'Europa. A far girare la catena del valore è soprattutto la domanda interna di queste economie, anche perché il trend di crescita negli Emerging Market è attualmente piuttosto debole.

Eppure la maggior parte dei mercati azionari hanno chiuso il mese in perdita. Il Dax, uno dei maggiori indici mondiali, ha chiuso il mese di ottobre con una netta flessione del 5,8%, principalmente dovuta al crollo dell'azione VW finita nel tritacarne a causa dello scandalo delle emissioni. Sul mercato azionario italiano, invece, le perdite si sono limitate al 2,9%. Anche l'Eurostoxx 50, l'indice di riferimento dell'Eurozona, ha lasciato sul terreno il 5,2% su base mensile.

A Wall Street, l'indice Dow Jones ha chiuso con un calo dell'1,5%, totalizzando una perdita del 9,4% dall'inizio dell'anno, mentre nello stesso periodo gli indici europei hanno subito perdite solo leggere o hanno addirittura recuperato terreno, come nel caso del FTSE Mib, che ha guadagnato il 12%.

Il mercato delle materie prime è rimasto sotto pressione. L'indice internazionale delle materie prime Rodgers ha ceduto il 4,5% su base mensile, dato che una serie di materie prime sta ancora facendo i conti con un eccesso strutturale di offerta.

	giorno di riferimento: 30.09.2015	1 mese	1 anno
FTSE MIB	21.294,98 30.09.2014 20.892 Minimo 1 anno 17.556 Massimo 1 anno 23.897 Volatilità 27,95	-2,9% ↓	+1,9% ↑
DAX	9.660,44 30.09.2014 9.474 Minimo 1 anno 8.355 Massimo 1 anno 12.327 Volatilità 23,87	-5,8% ↓	+2,0% ↑
DOW JONES	16.284,70 30.09.2014 17.043 Minimo 1 anno 15.370 Massimo 1 anno 18.273 Volatilità 15,48	-1,5% ↓	-4,4% ↓
SHANGHAI	3.052,78 30.09.2014 2.364 Minimo 1 anno 2.280 Massimo 1 anno 5.103 Volatilità 38,89	-4,8% ↓	+29,1% ↑
EUR/USD	1 anno -11,5% ↓ Volatilità 11,8	Performance - set-2015 -0,3% ↓	
EUR/GBP	1 anno -5,2% ↓ Volatilità 9,4	Performance - set-2015 USD +1,1% ↑	
WTI	1 anno -48,2% ↓ Volatilità 39,9	Performance - set-2015 USD -9,7% ↓	
ORO	1 anno -7,7% ↓ Volatilità 15,5	Performance - set-2015 USD -1,7% ↓	

Vodafone Group Plc

Sede legale	Newbury, GB
Forma giuridica	Public Limited Comp.
Settore economico	Telecomunicazioni

Vodafone Group è uno dei maggiori operatori di telefonia mobile a livello mondiale e, con oltre 430 milioni di clienti in tutto il mondo, è il secondo operatore di telefonia mobile dopo China Mobile. Vodafone gestisce reti di telefonia mobile in più di 30 paesi e collabora con altre società in altri 40 paesi. Il gruppo concentra la propria attività in Europa, Medio Oriente, Africa, India e Australia, ma gestisce reti cellulari anche in altre regioni.

Vodafone opera sia nel settore dei clienti finali che in quello Business-to-Business e, oltre ai servizi e dispositivi di telefonia mobile per clienti finali, telefonia di rete fissa, connessioni Internet a banda larga e TV via cavo, offre anche il roaming per utenti di telefonia mobile esterni alla propria rete nonché soluzioni di comunicazione per le imprese. Inoltre, l'azienda commercializza cellulari, smartphone, tablet e computer concessi in licenza.

Il nome Vodafone è un acronimo formato dalle parole inglesi voice, data e fone e riassume così i servizi dell'azienda: servizi voce e dati tramite cellulari. Grazie alla presenza in numerosi mercati, il nome e il logo sono uno dei marchi più popolari al mondo.

La storia di Vodafone Group è relativamente recente: nel 1982 la britannica Racal Electronics Plc, una società elettronica fondata nel 1950, ha partecipato tramite la sua controllata Racal Strategic Radio Group a un'asta, andata a buon fine, per una concessione di telefonia mobile in Gran Bretagna. L'idea di partecipare a quest'asta era nata negli anni precedenti, quando il presidente di Racal Electronics intuì i vantaggi commerciali di questa tecnologia, che fino ad allora veniva utilizzata soprattutto per scopi militari.

Il 1° gennaio 1985 la rete divenne operativa sotto la denominazione Vodafone. Solo tre anni dopo, il 26 ottobre 1988, un pacchetto azionario del 20% venne quotato alla London Stock Exchange. Per ironia della sorte, il debutto in borsa fu un successo tale che il valore di mercato della controllata Racal Radio superò ben presto e di gran lunga quello della società madre Racal Electronics. Nel 1991 vennero lanciate in borsa altre quote detenute dalla società madre e alla fine si giunse allo scorporo completo da Rascal Electronics Group. Anche il nome della società venne modificato in quello che oggi tutti conoscono: Vodafone Group.

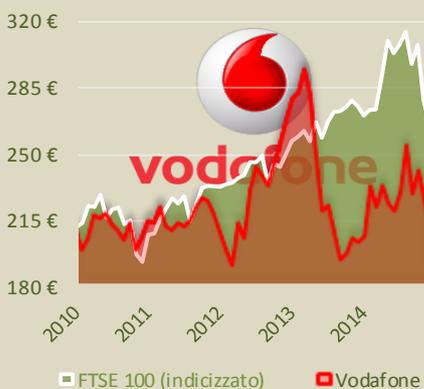
Vodafone realizzò le prime partecipazioni internazionali nel 1993. Negli anni '90 vennero acquisite numerose catene di negozi, soprattutto in Gran Bretagna, per rafforzare l'operatività con i clienti diretti. La prima grande acquisizione ebbe luogo nel 1999 con il rilevamento dell'americana Airtouch, che poco dopo entrò nella joint venture Verizon Wireless. Nel corso dell'acquisizione di Airtouch, Vodafone entrò in possesso di una partecipazione nella divisione di telefonia della tedesca Mannesmann, la cui società madre nel 2000 venne acquisita del tutto ed era finita al centro dell'attenzione, soprattutto nell'area tedesca, a causa di numerosi processi giudiziari. Con l'acquisizione di Mannesmann, Vodafone divenne proprietaria di una partecipazione di maggioranza del gestore di telefonia mobile italiano Omnitel, che in seguito venne assorbito totalmente nel gruppo. Negli anni successivi seguirono altre acquisizioni in Irlanda, Spagna, Grecia e in altri paesi.

A partire da metà del primo decennio del 21° secolo Vodafone cambiò la propria strategia. L'azienda penetrò progressivamente anche in nuovi segmenti di mercato come la telefonia di rete e gli accessi Internet. Quando l'azienda passò sotto la direzione dell'italiano Vittorio Colao nel 2009, Vodafone venne progressivamente ristrutturata in un operatore integrato di telefonia mobile e servizi Internet per clienti finali e soluzioni Business-to-Business di vario tipo. Nel 2012 venne pertanto acquisita la Cable & Wireless Plc., con cui Vodafone si assicurò l'accesso alla rete in fibra ottica britannica, rafforzando così soprattutto l'attività con la clientela aziendale. Nel 2013 Vodafone vendette le proprie quote dell'operatore americano Verizon Wireless, abbandonando l'attività negli USA. In contropartita, acquistò Kabel Deutschland Holding AG ed entrò in trattativa per l'acquisizione di Liberty Global, un gruppo che operava nel settore dei media e maggiore operatore mondiale a banda larga. Le trattative si sono però interrotte nel 2015 a causa di divergenze d'opinione.

Nell'esercizio 2014/2015 Vodafone ha conseguito un fatturato di 42,2 miliardi di sterline britanniche, il 3% circa in meno rispetto all'esercizio precedente. La regione più importante è stata l'Europa con una quota del 67% del fatturato complessivo. Il maggiore mercato in rapporto ai clienti è l'India, con più di 160 milioni di utenti di telefonia mobile.

Andamento delle quotazioni

Vodafone vs. FTSE 100



ISIN azioni classe A	GB00BH4HKS39
Indice	FTSE 100
Azionariato diffuso	36,1%

Dati e fatti aziendali

Fatturato 14/15	42,2 miliardi di GBP
Crescita del fatturato	-3,2%
Margine EBITDA 14/15	30,2%
ROE	8,4%
ROA	4,7%
Utile 14/15	5,7 miliardi di GBP
Totale attivo 14/15	122,5 miliardi di GBP
Dipendenti	oltre 93.000
Capitalizzazione	82,9 miliardi di GBP

Indici

	14/15	15/16e	16/17e
P/E	9,4	30,2	24,7
Utile per azione	0,29	0,09	0,11
Rendimento dei dividendi	5,46	6,07	5,81

Ulteriori informazioni finanziarie



Cosa sono diventati 100.000 euro dall' 01.01.2012

 Azioni europee 115.483,66 <i>-4,29% / -5182,30€ dal mese prec.</i>	 Azioni USA 158.909,16 <i>-2,35% / -3821,12€ dal mese prec.</i>
 Azioni globali 139.503,47 <i>-3,57% / -5160,46€ dal mese prec.</i>	 Azioni tecnologia 154.464,26 <i>-0,31% / -483,67€ dal mese prec.</i>
 Azioni giappone 142.890,29 <i>-6,64% / -10163,91€ dal mese prec.</i>	 Azioni paesi emergenti 88.600,49 <i>-2,96% / -2706,73€ dal mese prec.</i>
 Obbligazioni Europa 117.657,01 <i>1,35% / 1568,36€ dal mese prec.</i>	 Lib.risp. Euribor 3M 100.639,55 <i>0,01% / 07,07€ dal mese prec.</i>
 USD 118.037,04 <i>0,30% / 357,98€ dal mese prec.</i>	 JPY 85.424,29 <i>1,43% / 1200,59€ dal mese prec.</i>
 ORO Londra 79.141,63 <i>-0,74% / -588,60€ dal mese prec.</i>	 Immobili Italia 95.850,62 <i>-0,08% / -75,44€ dal mese prec.</i>

Elenco obbligazioni con diverso rischio/rendimento

DESCRIZIONE	CODICE ISIN	SCADENZA	RATEO	NOMINALE	PREZZO DEL 07.10.2015	RENDIMENTO LORDO	RATING S&P
Landw. Rentenbank 1,2% 2017	XS0547228188	20.09.2017	fisso	1,200	102,21	0,016	AAA
EIB 1,375% 2020	XS0858366098	15.09.2020	fisso	1,375	106,10	0,084	AAA
General Electric 1,625% 2018	XS0874839086	15.03.2018	fisso	1,625	103,00	0,332	AA+
GE Capital 4,35% 2021	XS0273570241	03.11.2021	fisso	4,350	119,65	0,947	AA+
Dt. Börse 1,125% 2018	DE000A1R1BC6	26.03.2018	fisso	1,125	102,07	0,229	AA /*-
Deutsche Bahn 4,375% 2021	XS0452868788	23.09.2021	fisso	4,375	122,00	0,554	AA
Toyota 1,25% 2017	XS0881360555	01.08.2017	fisso	1,250	101,72	0,247	AA-
Nat. Australia Bank 4,75% 2022	XS0813400305	08.08.2022	fisso	2,750	108,82	1,337	AA-
BMW 0,5% 2018	XS1105264821	05.09.2018	fisso	0,500	99,56	0,603	A+
BNP Paribas 3,75% 2020	XS0562852375	25.11.2020	fisso	3,750	114,13	0,868	A+
Volkswagen 1,875% 2017	XS0782708456	15.05.2017	fisso	1,875	99,97	1,842	A /*-
GDF Suez 3% 2023	FR0011261924	01.02.2023	fisso	3,000	112,69	1,129	A
ENI 4,875% 2017	IT0004760655	11.10.2017	fisso	4,875	108,92	0,350	A-
Goldman Sachs 3,25% 2023	XS0882849507	01.02.2023	fisso	3,250	110,19	1,703	A-
Bertelsmann 4,75% 2016	XS0268583993	26.09.2016	fisso	4,750	104,41	0,118	BBB+
EVN Energie 4,25% 2022	XS0690623771	13.04.2022	fisso	4,250	119,08	1,137	BBB+
Enel 3,625% 2018	XS0842659343	17.04.2018	fisso	3,625	107,80	0,454	BBB
Continental 3,125% 2020	XS0969344083	09.09.2020	fisso	3,125	108,56	1,266	BBB
Lufthansa 6,5% 2016	XS0438813536	07.07.2016	fisso	6,500	104,51	0,358	BBB-
Metro AG 1,375% 2021	DE000A13R8M3	28.10.2021	fisso	1,375	99,53	1,406	BBB-
Hungary 4,375% 2017	XS0284810719	04.07.2017	fisso	4,375	106,76	0,403	BB+
Bulgaria 2% 2022	XS1208855616	26.03.2022	fisso	2,000	99,50	2,033	BB+
Thyssenkrupp 4,375% 2015	DE000A1MA9H4	28.02.2017	fisso	4,375	103,89	1,465	BB
Croatia 3,875% 2022	XS1028953989	30.05.2022	fisso	3,875	101,31	3,597	BB

Fonte: Bloomberg

Il viaggio del Raiffeisen InvestmentClub



Per il quindicesimo anniversario della sua costituzione, in settembre il Raiffeisen InvestmentClub ha organizzato l'ormai tradizionale viaggio. Questa volta 50 soci del Raiffeisen InvestmentClub Raiffeisen hanno passato due giorni nella zona del Lago di Costanza. Il viaggio si è svolto all'insegna della tecnica. A Dornbirn è stato possibile visitare la sede principale del gruppo Zumtobel, azienda quotata in borsa. La presentazione del gruppo industriale e la successiva visita agli impianti ha consentito ai partecipanti di farsi un'idea della avanzata filosofia d'impresa e della cultura aziendale di una società leader a livello internazionale nel campo dell'illuminazione professionale (un ritratto dell'azienda è riportato nel riquadro a destra). In seguito, nel Museo Zeppelin di Friedrichshafen i soci del Club hanno visitato la collezione più grande al mondo sulla storia e la tecnica dei dirigibili e hanno potuto fare l'esperienza di attraversare gli interni del dirigibile Hindenburg in una sua fedele riproduzione. Anche gli amanti dell'arte sono stati accontentati: il Museo Zeppelin ospita, infatti, una collezione che comprende opere – dal medioevo all'età moderna – dei più grandi artisti della Germania del Sud.

Il pittoresco e mite Lago di Costanza ha offerto ai partecipanti un'atmosfera piacevole e rilassante.



I contenuti di questa newsletter servono da informativa di carattere generale e vengono controllati e aggiornati regolarmente. Raiffeisen InvestmentClub non si assume alcuna responsabilità in merito all'attualità, la correttezza, la completezza e la qualità delle informazioni fornite. Sono sostanzialmente escluse pretese di attribuzioni di responsabilità a Raiffeisen InvestmentClub per danni materiali o immateriali eventualmente causati dall'utilizzo o il mancato utilizzo delle informazioni in oggetto ovvero dall'utilizzo di informazioni erronee o incomplete. Le evoluzioni delle quotazioni pubblicate si riferiscono al passato e non costituiscono garanzia per sviluppi futuri. Le informazioni fornite NON possono sostituire una personale e competente consulenza di professionisti.

COLOFONE

Editore: Raiffeisen InvestmentClub www.raiffeisen.it/investmentclub
Redazione: Martin Altstätter / Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige
Spedizione: Federazione Cooperative Raiffeisen soc.coop.

Zumtobel Group

Il Gruppo Zumtobel ha sede a Dornbirn, nel Vorarlberg, la più occidentale delle regioni austriache. È il leader del mercato europeo nel settore dello sviluppo di sistemi di illuminotecnica professionale. Nel settore dei componenti per l'illuminazione il gruppo austriaco si colloca al secondo posto. L'azienda propone soluzioni illuminotecniche, lampade, sistemi di gestione dell'illuminazione e componenti per l'illuminazione in interni ed esterni.

Zumtobel Group occupa una solida posizione a livello internazionale, ma pone una particolare attenzione al suo forte radicamento nell'Europa centrale.

Fondata nel 1950 come impresa familiare, Zumtobel Group con le sue due divisioni si concentra sulle competenze strategiche nel settore dell'illuminazione: Zumtobel Lighting Division, per l'attività lampade, e TridonicAtco Division, che si occupa della componentistica.

Dopo decenni di crescita organica, a partire dal 1990 Zumtobel Group ha adottato decisive misure di espansione tramite acquisizioni internazionali. Tra il 1993 e il 1994, ad esempio, è stata acquisita e integrata nel gruppo la produttrice di lampadari Staff e nel 2000 è stata la volta della britannica Thorn Lighting Group. Zumtobel AG è così entrata nella serie A dei gruppi internazionali.

Il successo di questo gruppo di imprese si basa su tre marchi forti e internazionali: Zumtobel e Thorn nel ramo lampade, TridonicAtco nel ramo componenti.

Oltre a misure di crescita mirate in nuovi mercati e nuovi campi d'impiego, Zumtobel Group ha investito con largo anticipo nella futuristica tecnologia dei LED: dal 2001 nella sede di Jennersdorf, Tridonic Optoelectronics produce innovativi moduli LED. Attraverso la costituzione della joint venture Lexedis Lighting (con il produttore di chip giapponese Toyoda Gosei e la società specializzata in applicazioni LED Ledon Lighting), nel 2005 Zumtobel ha ulteriormente ampliato il proprio impegno in questo segmento.

Il successo dei tre marchi è dovuto a oltre 7.000 dipendenti altamente motivati in Europa, Asia, America del Nord e Australia, che si distinguono per la loro esperienza pluriennale, la passione per la tecnologia e l'innovazione nonché per le approfondite conoscenze del mercato. Le società e i partner di vendita in oltre 70 stati e le 24 unità produttive distribuite in quattro continenti garantiscono la presenza mondiale di Zumtobel Group.

	2012/13	2013/14	2014/15
Fatturato	1,24 Mrd. EUR	1,24 Mrd. EUR	1,31 Mrd. EUR
Utile	6,1 Mio EUR	-4,8 Mio EUR	11,9 Mio EUR
	2014/15	2015/16e	2016/17e
Utile per azione	0,28 EUR	1,47 EUR	1,94 EUR
P/E	69,41	13,22	9,97

